



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 448 **Data** 16/10/2016

«Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti?»

Oggi la Chiesa ricorda il compito dell'annuncio che il Signore risorto le ha affidato sulla terra. La comunità non dimentica mai i suoi missionari e quelli che spendono la loro vita per il Vangelo. Li ricordiamo per fare memoria che per il Battesimo tutti siamo chiamati a testimoniare Gesù con la vita. Ogni testimonianza prende luce e forza dalla preghiera.

È la preghiera il tema della pagina del Vangelo di Luca. L'evangelista, introducendo la parabola della vedova importuna, ci ricorda la necessità di pregare sempre. Ma il brano va oltre e ci istruisce anche sull'«oggetto» della preghiera. Nelle domeniche precedenti abbiamo considerato il dono della fede e la necessità di presentare a Dio il nostro male perché egli ci possa guarire. L'atteggiamento indicato da Gesù per conseguire questi due scopi è la preghiera.

Gesù per darci l'insegnamento su una preghiera instancabile ha scelto una vedova. Per una donna perdere lo sposo ai tempi di Gesù voleva dire rimanere senza più sicurezze sociali ed economiche, essere in balia di ogni ingiustizia e sopraffazione. La prima caratteristica della preghiera è rivolgersi a Dio poveri ed indifesi, bisognosi di tutto perché senza appoggio ed aiuto. La preghiera ci mette davanti a Dio e lo celebra Signore della nostra vita, datore di ogni bene, principio e fonte della nostra salvezza, nostra difesa e nostro baluar-

do. In fondo, come esseri umani, siamo tutti nella stessa condizione della «vedova». Fondamentale è il cuore e una fiducia illimitata nel Dio della vita.

Seconda caratteristica indispensabile per la preghiera: non può essere occasionale, ma deve essere protratta nel tempo, insistente. L'insistenza ha due risvolti. Il primo – quello che ci colpisce subito – è negativo: continuare a riproporre una cosa fino a quando non siamo stati esauditi. Riproporla quando troviamo il parere contrario, s'intende... Ma l'insistenza ha anche un risvolto positivo, per chi la porta avanti: determina un'attesa che ci prepara a ricevere ciò che chiediamo e che desideriamo ci venga donato. Gesù ci insegna ad insistere. Ma perché bisogna insistere tanto, quasi che si dovesse convincere Dio? Sappiamo che Dio non si convince... Ma questa insistenza, che dilata in noi l'attesa, a poco a poco ci purifica il desiderio e ci prepara – nel concreto – ad accogliere ciò che il Signore vuole in realtà donarci. Dio risponde sempre alla preghiera: magari non risponde come desidereremmo noi, ma ci dona sempre qualcosa. Ci dona sempre ciò che è il vero bene per noi. L'insistenza che purifica la disposizione ad accogliere ha un risultato certo: il mio io cambia e, a poco a poco, si spoglia di ogni interesse personale per aprirsi totalmente al dono di Dio.

Nella parabola la vedova si rivolge ad un giudice iniquo. Quel giudice non è certo la figura di Dio, che è giudice di misericordia, lento all'ira e grande nell'amore, che fa giustizia prontamente. Ma perché il Padre faccia giustizia prontamente è necessario che ogni credente sia pronto. Nessuno deve essere trovato privo di quella fede che rende la preghiera «ostinata» e l'invocazione incessante. Una fede da tenere desta perché sarà ciò che ci farà riconoscere ed accogliere il ritorno del Signore.

Tuttavia se la fede ci fa misurare la qualità della preghiera, è anche vero il contrario: la preghiera ci rende consapevoli della misura della fede. Abbiamo mai pensato a misurare la

Sommario:	Pagina
Dio non farà forse...	1
Tu si che mi piaci Gesù	2
Un punto di riferimento	2
La festività l'infiorata	3
Notizie della parrocchia	4

«salute» della nostra preghiera? Ci siamo mai chiesti, ancor prima di vedere se è insistente o incessante, se almeno c'è come momento quotidiano della nostra giornata, o se si limita al tempo della Messa domenicale? Il Signore al quale ci rivolgiamo, è una presenza viva nella nostra vita, o ci ricordiamo di lui saltuariamente, solo quando siamo nel bisogno?

Di preghiere se ne possono dire tante e per tanti motivi, ma quale deve essere l'oggetto privilegiato della nostra preghiera? Gesù ci dice che ogni preghiera deve avere per oggetto il Regno di Dio. La richiesta della venuta del Regno sarà sempre esaudita. Perché la fondamentale giustizia che gridiamo al Padre è quella di intervenire nella storia e di liberarci dal male e far sì che tutti riconoscano Gesù, suo Figlio, salvatore dell'uomo. Poi trovano posto tutte le altre intenzioni della preghiera. Non si dimentichi però la più importante, quella che verrà sempre esaudita.

(Tratto da alleluia)

➡ TU SI CHE MI PIACI GESÙ

Così si apre l'incontro con i ragazzi del Catechismo! Ricomincia l'anno liturgico e ricomincia anche il catechismo. Tutti i genitori e i bambini dai 6 ai 14 anni si sono incontrati sabato 1 ottobre 2016 alle ore 15,00 presso la Chiesa di San Francesco per "Celebrare Gesù".

Don Venish, con l'aiuto di Padre Luciano, ospite presso la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di celebrazione del Santo Patrono San Placido, hanno presentato ai bambini e ai genitori Gesù, sottolineando che *non si può considerare un mito, ma Gesù è un grande uomo di cui diventare amici* perché i miti passano e svaniscono, mentre gli amici restano al di là del tempo e della distanza. I bambini/ragazzi di oggi hanno tanti miti da seguire è importante che comprendano l'importanza di avere un grande amico che può aiutare, sostenere, divertire in ogni momento della vita quotidiana.



Questo incontro è stato l'occasione per stringere un patto educativo tra parrocchia, genitori, catechisti e bambini dove i genitori hanno espresso la loro adesione e la loro partecipazione alla vita della comunità parrocchiale e alla celebrazione eucaristica. Poi ognuno dei presenti ha rinnovato la professione di fede. Sono stati comunicati i nominativi dei catechisti che accompagneranno i bambini nell'anno catechistico 2016/2017.

Ad ogni bambino è stato consegnato un "Mi Piace", espressione utilizzata nel linguaggio giovanile informatico, dove hanno scritto il proprio nome che poi hanno incollato sulla ipotetica "pagina facebook" di Gesù. (Emanuela Brocanelli)



➡ UN PUNTO DI RIFERIMENTI I NONNI

In occasione della settimana dedicata ai festeggiamenti per il nostro Patrono San Placido, il nostro Vescovo Don Gerardo ha fatto visita al Centro Sociale Anziani.

E' stato un momento di profonda ed interessante riflessione, in cui il Vescovo ha ribadito l'importanza per le giovani generazioni, che prese dagli agi della vita moderna, fanno fatica a distinguere ciò che veramente può rendere un'esistenza piena, di essere guidati e trovare un punto di riferimento nella figura dei nonni, e più in generale nelle persone più avanti negli anni. Inoltre, il Vescovo ha continuato dicendo che tenuto presente che per un familiare, sia esso un genitore o un nonno, il suo ruolo educativo dura sostanzialmente per tutta la vita, si deve essere capaci di rendere attuale ciò che si trasmette.

Esempio pratico : "Quando ero piccola io, a casa mia si recitava il Rosario tutte le sere ...adesso invece quasi non si prega più". Preso atto che all'oggi non è più possibile mantenere le abitudini di una volta, è basilare capire e far capire ai giovani che il tempo che si decide di dedicare alla preghiera deve venire da una sentita esigenza interiore. Traendo spunto da queste considerazioni, si è sviluppata l'ultima parte dell'incontro che è stata utilizzata per sottolineare la grande importanza della preghiera. Partendo dalla constatazione che nelle difficoltà della vita, ognuno di noi, si sente solo, la preghiera rappresenta un'ancora che può sostenerci e farci sentire più vicino il legame con Dio.



P. M.

⇒ LA FESTIVITÀ E L'INFIORATA DEL CORPUS DOMINI



In occasione della solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo, a Montecarotto si realizza da qualche anno la tradizionale infiorata. La festa si è svolta il 29 maggio, coinvolgendo molte persone di tutte le età nella realizzazione dei quadri con i petali di fiori ed altri prodotti di origine vegetale. La manifestazione trae origine dall'antica tradizione di ricoprire di fiori le strade che venivano percorse dalla Processione religiosa del Corpus Domini. Oggi come allora, le varie composizioni artistiche segnano il percorso della processione all'interno del centro storico e davanti alla Chiesa di San Francesco.

Le origini ed il significato della festività del Corpus Domini

Per solennizzare l'istituzione della Santa Eucaristia, la Chiesa all'origine scelse il primo giovedì dopo l'ottava di Pentecoste. La festività del Corpus Domini deriva dall'antica messa in "Coena Domini" che si celebrava il giovedì santo ma che, nel tempo, aveva finito per perdere la sua originaria identità di rito religioso in ricordo dell'Ultima Cena in quanto vi erano confluiti altri momenti celebrativi, come la consecrazione degli olii santi e soprattutto la comprensibile, maggiore attenzione dei fedeli per la meditazione sulla Passione del Salvatore; insomma, con il tempo, si era venuto sempre più attenuando il significato connesso all'istituzione del sacramento dell'Eucarestia.

La necessità di istituire la festività del Corpus Domini era anche collegata all'esigenza, particolarmente avvertita nel secolo XII, di riaffermare, in chiave apologetica, il significato di fede ed il valore religioso della transustanziazione contro gli errori di Berengario di Tours, il quale, nel 1088, seguendo una strada tutta personale nella dottrina dell'Eucarestia, giunse a negare la presenza reale del corpo di Cristo. Vino e pane per Berengario erano solo dei simboli; essi non venivano trasformati nella consecrazione ma ricevevano esclusivamente una energia sovrannaturale; tuttavia, quando la sua teoria venne condannata da Roma, Berengario si sottomise.

Il IV Concilio Lateranense nel 1215 decretò che la consecrazione nella Santa Messa causava una reale trasformazione delle sostanze del pane e del vino, coniando la già citata espressione di «transustanziazione».

La presenza reale del Corpo di Cristo e la transustanziazione vennero definite chiaramente nel corso della XIII sessione del secondo periodo del Concilio di Trento, svoltasi negli anni 1551-1552, sessione nella quale si discusse espressamente proprio dell'Eucarestia.

(continua nel prossimo numero)

(Giuseppe P)



<p>29° DEL TEMPO ORDINARIO Es 17,8-13; Sal 120 (121); 2 Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8 <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i></p> <p>R Il mio aiuto viene dal Signore.</p> <p>FESTA DEGLI ANNIVERSARI</p>	<p>16 DOMENICA LO 1° set</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa C. S. Francesco.</p> <ul style="list-style-type: none"> Gino Agostinelli per Augusto e Adele. Paoloni Giovanni per Roberto <p>Ore 11.00 S. Messa Chiesa San Francesco (alle 10,45, accoglienza)</p> <p>Festa degli Anniversari di Matrimonio</p> <p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> Titti Denise per Emiliano, Giuseppe e Armando. Betti Ottavina per Spoletini Adriano e Baioni Paola.
<p>S. Ignazio di Antiochia (m) Ef 2,1-10; Sal 99 (100); Lc 12,13-21 <i>Quello che hai preparato, di chi sarà?</i></p> <p>R Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi.</p>	<p>17 LUNEDÌ LO 1° set</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa Crocifisso preceduta dal S. Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> Claudio Mazzarini per Nazzareno e def. Fam.
<p>S. Luca, evangelista (f) 2 Tm 4,10-17b; Sal 144 (145); Lc 10,1-9 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i></p> <p>R I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.</p>	<p>18 MARTEDÌ LO Prop</p>	<p>ORE 9.00 S. MESSA Chiesa Crocifisso e Adorazione eucaristica.</p> <ul style="list-style-type: none"> Tinti Mary per Giuseppe e Daniele. <p>Ore 21.15 Prove di Canto.</p>
<p>Ss. Giovanni de Brébeuf, Isacco Jogues e compagni (mf); S. Paolo della Croce (mf) Ef 3,2-12; C Is 12,2-6; Lc 12,39-48 <i>A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.</i></p> <p>R Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.</p>	<p>19 MERCOLEDÌ LO 1° set</p>	<p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> Armanda Santelli per def. Fam.
<p>Ef 3,14-21; Sal 32 (33); Lc 12,49-53 <i>Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.</i></p> <p>R Dell'amore del Signore è piena la terra.</p>	<p>20 GIOVEDÌ LO 1° set</p>	<p>ORE 15.00 INCONTRO DI PREPARAZIONE PER LA CRESIMA.</p> <p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> Claudio Crognalletti per def. Fam. <p>Ore 21.00 Preghiera animata da RNS</p> <p>Ore 21.15 Prove di canto per il giubileo delle corali.</p>
<p>Ef 4,1-6; Sal 23 (24); Lc 12,54-59 <i>Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?</i></p> <p>R Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.</p>	<p>21 VENERDÌ LO 1° set</p>	<p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> Iole Benedetti per Tonino di Paola.
<p>S. Giovanni Paolo II (mf) Ef 4,7-16; Sal 121 (122); Lc 13,1-9 <i>Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.</i></p> <p>R Andremo con gioia alla casa del Signore.</p>	<p>22 SABATO LO 1° set</p>	<p>ORE 17.00 Disponibilità per le confessioni - C. S. Francesco.</p> <p>ORE 18,00 Santa Messa Chiesa San Francesco preceduta dal S. Rosario .</p> <ul style="list-style-type: none"> Pinti Claudio per Adriano e Pierina.
<p>30° DEL TEMPO ORDINARIO Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14 <i>Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.</i> R Il povero grida e il Signore lo ascolta.</p> <p>GIORNATA MISSIONARIA</p> <p><i>La missione è un compito affidato da Cristo ad ogni cristiano.</i></p> <p><i>Le offerte raccolte saranno interamente devolute a sostegno dei cristiani in terra di missione.</i></p>	<p>23 DOMENICA LO 2° set</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Coloso per def. Fam. <p>Ore 11.00 S. Messa Chiesa San Francesco - pro popolo</p> <p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ubaldi Liana per Amalio, Giuseppe e Viola. Fam. Bartolucci per Gino. Maurizio Serini per Ceccolini Ida, Serini Claudio e Santino.
<ul style="list-style-type: none"> GIOVEDÌ 20 OTTOBRE inizia il percorso dei ragazzi della terza media che si preparano a ricevere il Sacramento della Cresima, il gruppo della CONFERMAZIONE, alle ore 15.00 in sala don Bosco. SABATO 22 NON C'È CATECHISMO. Causa Pellegrinaggio Corale a Roma sabato 22 non ci sarà il catechismo dei bambini. DOMENICA 23 CELEBREREMO LA GIORNATA MONDIALE PER LE MISSIONI. le offerte raccolte saranno devolute alle missioni nel mondo. Si possono segnare Sante Messe che verranno celebrate in terra di missione. GIOVANI UNITALSI Il nono incontro regionale dei Giovani promosso dall'UNITALSI marchigiana sarà a Loreto il 22 e il 24 ottobre. Nel pomeriggio del sabato la catechesi e la condivisione in gruppo sarà sull'opera di misericordia "visitare gli infermi"; in serata la processione aux flambeaux e un percorso giubilare. Per la domenica mattina è prevista la testimonianza dei volontari dell'associazione Libera e alle 15,30 la Santa Messa 		